



Assessorato Governo del Territorio-Urbanistica
Assessorato Attività Produttive - Lavoro - Demanio e
patrimonio

V Bando L. n. 338/2000
Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca
n. 1257 del 30/11/2021

**Miglioramento dell'offerta di servizi
residenziali universitari
per le aree urbane della regione Campania**

**Regione
Campania**

14 giugno 2022

Presentazione

Di seguito si presentano i progetti per le nuove residenze universitarie della Campania candidati al V Bando della L. n. 338/2000.

Si tratta di nove progetti, promossi dalla Regione Campania, dalle Università e dall'ADISURC, che rappresentano un primo tassello di un più ampio ed organico programma di interventi finalizzato al miglioramento dell'offerta di servizi residenziali universitari per le aree urbane. I progetti candidati sono:

Intervento	Comune	Promotore	p.a.
Casa Miranda	Napoli	Regione Campania	186
ex Ostello della Gioventuù	Napoli	Regione Campania	100
Istituto Pontificio (complesso Santa Chiara)	Napoli	Regione Campania	50
Residenza Tommaso De Amicis	Napoli	ADISURC	96
ex Arsenale via Campegna	Napoli	Università Parthenope	70
Residenza Giuseppe Medici	Portici (NA)	Università di Napoli Federico II	62
Convento di San Vittorino e Palazzo Zoppoli	Benevento	Università del Sannio	65
Ex Caserma Barducci	Caserta	Università della Campania Luigi Vanvitelli	122
Campus di Fisciano (Il lotto V stralcio)	Fisciano (SA)	Università di Salerno	120

È la prima volta che, con un'azione sinergica e coordinata, la Regione Campania e tutti i soggetti che operano nel campo dell'alta formazione collaborano per definire una strategia orientata al superamento del gap che separa il Mezzogiorno dal resto del Paese in tema di offerta di servizi abitativi per gli studenti anche per contribuire all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ha previsto una missione orientata al conseguimento di questo obiettivo.

In tal senso, lo scorso 13 maggio è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra Regione Campania, le sette università e l'ADISURC che, nel delineare il programma di interventi per il miglioramento dell'offerta di servizi residenziali per gli studenti, ha definito ruoli e impegni dei soggetti sottoscrittori.

Il successo dell'iniziativa è stato inoltre possibile grazie al supporto e alla fattiva collaborazione degli enti locali e di istituzioni pubbliche che hanno in molti casi messo a disposizione immobili di loro proprietà come il Comune di Napoli e la Città metropolitana, il Comune di Benevento, il Ministero della Difesa e l'Agenzia del Demanio, il Fondo Edifici di Culto.

Infatti l'Italia, con circa 40 mila posti alloggio gestiti dagli organismi regionali per il diritto allo studio universitario, ha un'offerta non comparabile con quella degli altri Paesi membri dell'Unione Europea come la Francia (175.000 posti alloggio) e Germania (195.000 posti alloggio).

In Campania la presenza di sette atenei con oltre 170.000 iscritti nell'a.a. 2019/2020 ha determinato un rapporto percentuale tra posti alloggio e iscritti che non raggiunge l'1% (rispetto ad una media italiana pari a circa il 2,3%) ed un fabbisogno di circa 10.000 posti alloggio per l'intero territorio regionale.

Ed è quanto mai urgente intervenire in questo ambito, poiché a fronte di un'offerta formativa innovativa, diversificata e di grande qualità, gli atenei campani risultano penalizzati dalla mancanza di

una adeguata offerta di servizi agli studenti quali ad esempio aule studio, mense, attrezzature sportive, ma soprattutto strutture residenziali, che sono essenziali per migliorare l'attrattività delle sedi universitarie.

I progetti che si presentano rispondono a questo fabbisogno con un'offerta di circa 870 posti alloggio incrementando di circa il 60% l'attuale dotazione regionale pari a 1.520 posti alloggio.

Complessivamente l'importo degli interventi per i nove progetti è pari a circa 100 milioni di euro e la richiesta di finanziamento al MUR di circa 82 milioni di euro. La Regione Campania ha stanziato complessivamente per il cofinanziamento degli interventi e per coprire le spese tecniche degli interventi di cui è promotore circa 4 milioni di euro e l'Adisurc ha riservato al cofinanziamento degli interventi un importo di circa 1,0 milione di euro. Inoltre gli atenei e l'Adisurc hanno impegnato circa 16 milioni di euro di risorse proprie per finanziare le spese non coperte dal finanziamento ministeriale.

A fronte di un finanziamento complessivo previsto dal V Bando di 467 milioni di euro, di cui il 40% destinato ad interventi collocati nelle regioni del Mezzogiorno, è possibile ritenere che non tutti i progetti potranno essere finanziati in questa prima fase, ma è comunque un risultato di grande rilevanza poter disporre di un parco progetti che potrà partecipare con successo ad altri bandi competitivi per l'accesso a finanziamenti pubblici rispondendo a tutti i requisiti tecnici e di sostenibilità oggi ritenuti indispensabili.

Si tratta infatti di progetti di elevata qualità architettonica che adottano un approccio teso al superamento del tradizionale modello di "studentato-dormitorio" e prefigurano formule più aperte e innovative di *student houses* che comprendono tipologie abitative e funzioni di servizio diversificate ed aperte alla città quali attrezzature sportive, sale studio e riunioni attrezzate con dotazioni tecnologiche, spazi di coworking e per la preparazione dei pasti, spazi verdi all'aperto, etc.. Tutti i progetti adottano soluzioni innovative e tecnologicamente all'avanguardia sul fronte dell'efficientamento e del risparmio energetico con soluzioni green e perseguendo soluzioni ad "energia quasi zero".

Inoltre, si tratta di interventi che nella logica del Green Deal Europeo, sono rivolti al recupero e alla rifunzionalizzazione di complessi immobiliari in molti casi dismessi da lungo tempo, come nel caso dell'Arsenale Militare di via Campegna a Napoli, della caserma Barducci a Caserta o di Casa Miranda a Napoli, e il cui recupero contribuirà all'avvio di processi di rigenerazione che non potranno che avvantaggiarsi della presenza di un pubblico giovane, multi-etnico e di alto profilo culturale come quello studentesco che rappresenta una risorsa rilevante per promuovere una maggiore coesione e mixité sociale.

Gli interventi sono localizzati in posizione strategica rispetto alle sedi universitari, sono serviti dal trasporto pubblico locale e in alcuni casi si collocano in aree di elevatissimo valore storico-architettonico come nel caso del Complesso Vittorino a Benevento, della residenza Medici a Portici o dell'ex Istituto Pontificio, edificio compreso nel Complesso Monumentale di Santa Chiara che, grazie ad una straordinaria collaborazione tra soggetti pubblici – Fondo Edifici di Culto, Regione Campania, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli, DIARC e Ente Provincia Napoletana del SS. Cuore di Gesù – potrà essere restituito alla fruizione collettiva dopo anni di abbandono.

Hanno promosso l'iniziativa:

- Regione Campania
- Università degli Studi di Napoli Federico II
- Università di Napoli L'Orientale
- Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
- Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
- Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
- Università degli Studi di Salerno
- Università degli Studi del Sannio
- Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania (ADISURC)

Hanno inoltre partecipato:

- il Ministero degli Interni - Fondo Edifici di Culto
- il Ministero della Difesa
- Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli
- la Città Metropolitana di Napoli
- il Comune di Napoli
- il Comune di Benevento
- il Comune di Caserta
- l'Agenzia del Demanio
- l'Ente Provincia Napoletana del SS. Cuore di Gesù OFM



Per scaricare le schede degli interventi.

Schede progetti

1. Casa Miranda - Napoli
2. ex Ostello della Gioventù - Napoli
3. Istituto Pontificio (complesso Santa Chiara) - Napoli
4. Residenza Tommaso De Amicis - Napoli
5. ex Arsenale - Napoli
6. Residenza Giuseppe Medici - Portici (Na)
7. Convento di San Vittorino e Palazzo Zoppoli - Benevento
8. Ex Caserma Barducci - Caserta
9. Residenze universitarie II lotto V stralcio - edifici H ed I - Fisciano (Sa)

Casa Miranda

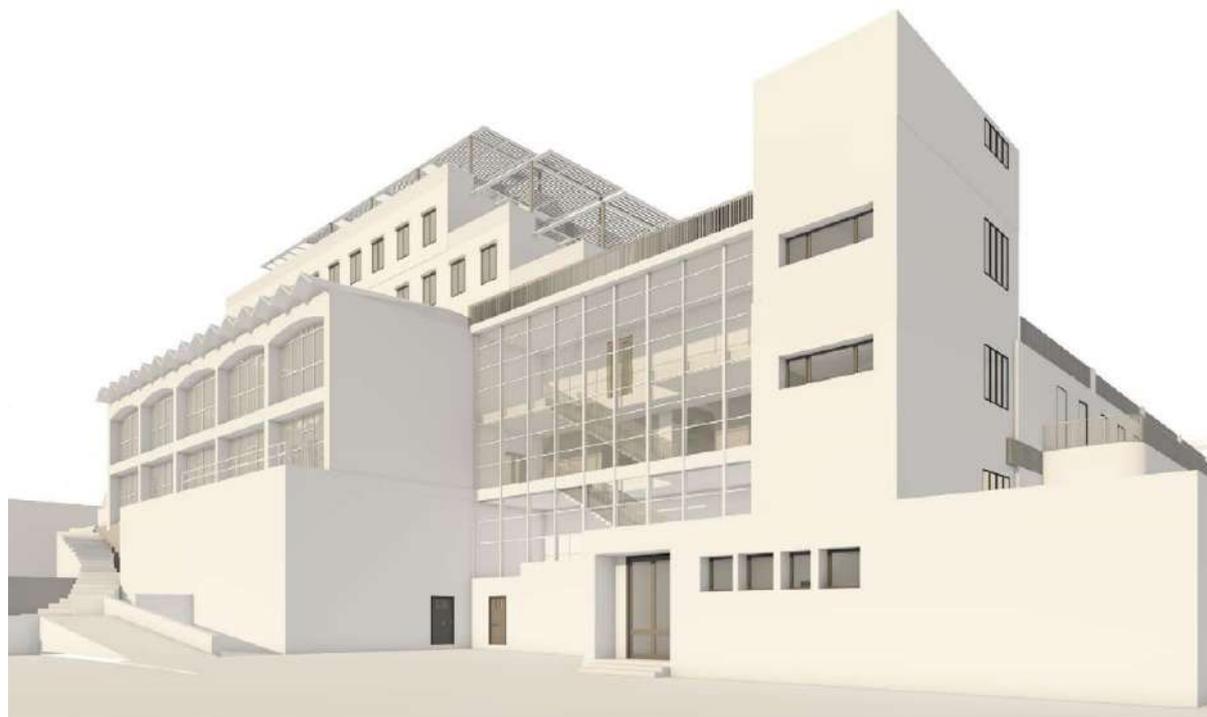
Indirizzo: Via Santa Maria degli Angeli alle Croci – Napoli

Proponente: Regione Campania

Credits

Responsabile del progetto: arch. P. Manduca, Regione Campania;

Supporto tecnico-scientifico: Centro interdipartimentale UrbanEco e DIARC – Università di Napoli Federico II, prof. M. Campi; prof.ssa L. Pagano



descrizione del progetto

Il progetto si incentra sulla valorizzazione dell'edificio terrazzato e sull'accentuazione del suo carattere di *HUB* tra la città storica ed il sistema collinare: se l'entità degli spazi fruibili consente di immaginare un progetto aperto alla città con la quale condividere spazi e attività, la conformazione orografica del sito e la modulazione della struttura ne fanno presagire la forte potenzialità di scambiatore urbano rendendo molteplici le funzioni a complemento di quella della residenzialità universitaria. Il recupero del piano basamentale ed una nuova distribuzione interna dell'intero complesso creano un'offerta di servizi capaci di integrare e colmare le necessità delle vicine sedi universitarie e del quartiere. La superficie residenziale, opportunamente riconfigurata, si presta a soddisfare un'offerta di posti alloggio diversificata per venire incontro a qualsiasi necessità dell'utenza. Al recupero della struttura si abbina l'attenzione all'efficienza e alla sostenibilità dell'opera, oltre che nell'attenzione nella scelta dei materiali e nelle soluzioni impiantistiche, trova spazio anche nel recupero delle acque meteoriche che saranno riutilizzate per l'irrigazione dei grandi spazi a verde

Cofinanziamento con fondi propri	€ 1.783.747,00
Cofinanziamento Regione	€ 150.000,00
Cofinanziamento Adisurc	€ 142.857,00
Richiesta finanziamento MUR	€ 17.237.328,00
N° posti alloggio	186
N° p.a. per studenti capaci e meritevoli	140
Superficie totale	6.734 mq
Tipologia di servizi didattici, ricreativi, culturali, sportivi	Auditorium (200 posti), biblioteca/medioteca, aree di coworking palestra, area relax-spazio allestimenti temporanei, spazi ricreazione e consumazione pasti, sala giochi, "corridoio ricreativo, infermeria.

Inquadramento



Pianta del complesso



Ostello della Gioventù

Indirizzo: Salita della Grotta, 23 – Napoli

Proponente: Regione Campania

Credits

Responsabile del progetto: arch. P. Manduca, Regione Campania;

Supporto tecnico-scientifico: Centro interdipartimentale UrbanEco e DIARC - Università di Napoli Federico II, prof. M. Campi; prof.ssa P. Scala



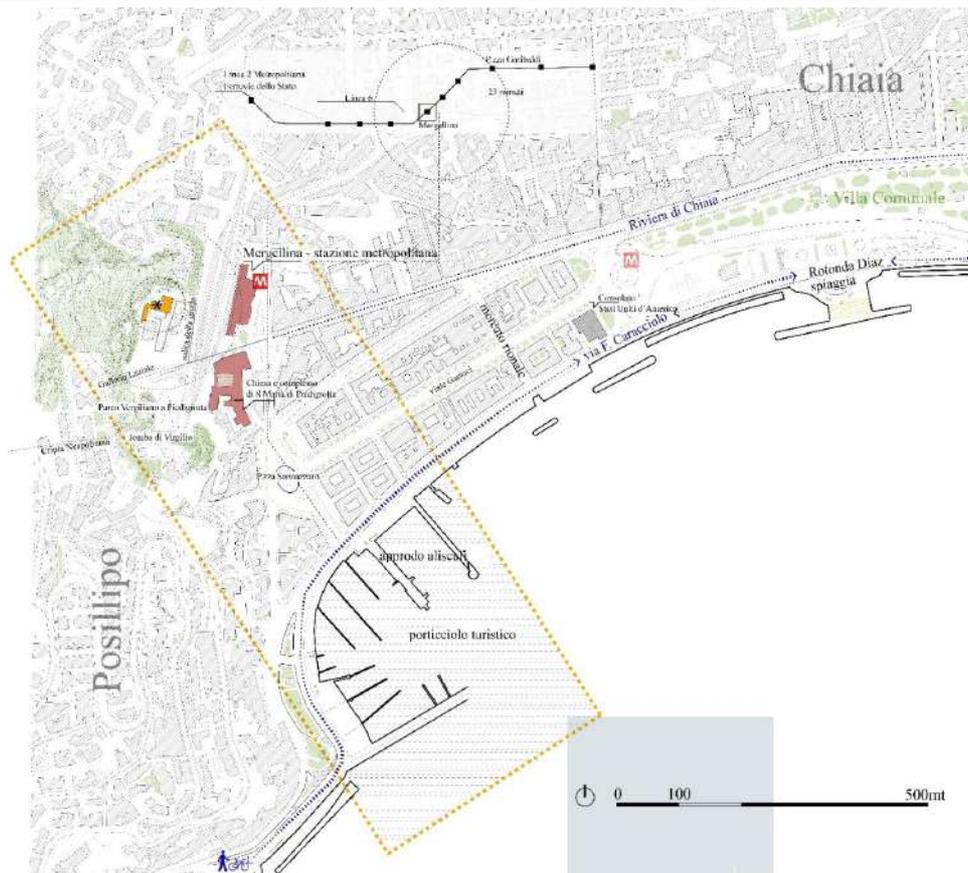
Descrizione del progetto

Il progetto nasce dalla necessità di recuperare, in un'area densamente edificata, una struttura esistente evitando così un ulteriore consumo di suolo e restituendo al quartiere di Mergellina, e alla città, un edificio significativo rivalutando un'intera area marginalizzata dalle successive trasformazioni infrastrutturali.

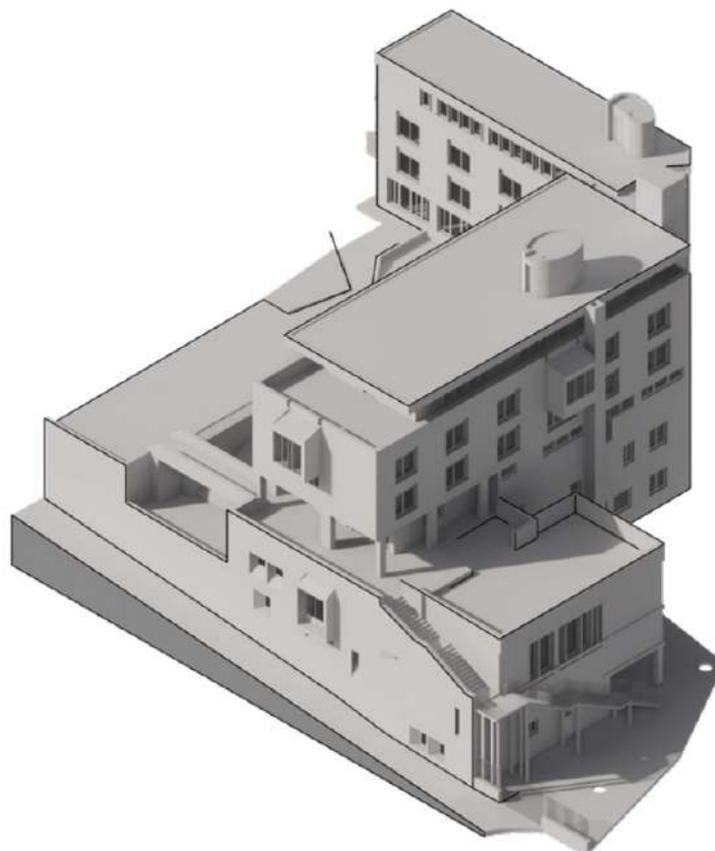
L'obiettivo progettuale è il giusto equilibrio tra posti alloggio e qualità degli spazi, garantita non solo dal soddisfacimento degli standard ma soprattutto dalla struttura e dall'articolazione delle differenti tipologie di alloggio previste e dalla loro integrazione con gli spazi comuni al fine di garantire adeguati livelli di comfort ambientale e di integrazione tra spazi privati, comunitari e collettivi. Nell'ipotesi di rifunzionalizzazione dell'edificio si è tenuto conto dei suoi caratteri costruttivi, tipologici ed ambientali e della sua integrazione con il contesto al fine di valorizzare la struttura, migliorandone l'efficienza dal punto di vista funzionale ed energetico mediante la riduzione di emissione di CO2. Si adotteranno misure attive e passive di risparmio energetico che saranno supportate dall'installazione di un piccolo parco fotovoltaico sulla copertura dell'edificio. Dal punto di vista energetico si adotteranno misure attive e passive di risparmio energetico che saranno supportate dall'installazione di un piccolo parco fotovoltaico sulla copertura dell'edificio. Il tutto sarà integrato con un sistema di dispositivi BACS (Building & Automation Control System) di automazione e regolazione intelligente che consente un'ulteriore riduzione dei consumi energetici complessivi.

Cofinanziamento con fondi propri	€ 528,793,00
Cofinanziamento Regione	€ 150.000,00
Cofinanziamento Adisurc	€ 95.238,00
Richiesta finanziamento MUR	€ 6.314.006,00
N° posti alloggio	100
N° p.a. per studenti capaci e meritevoli	75
Superficie totale	2.670,00 mq
Tipologia di servizi didattici, ricreativi, culturali, sportivi	Palestra e area fitness, area gioco e relax, spazio ristoro, area meeting, infermeria, cucine di piano, parking bici.

Inquadramento



Vista tridimensionale



Istituto Pontificio

Indirizzo: Vico Banchi Nuovi, 16 – Napoli

Proponente: Regione Campania

Credits

Responsabile del progetto: Arch. P. Manduca, Regione Campania;

Coordinamento progettuale: arch. Elisa Di Crescenzo

Supporto tecnico-scientifico: DIARC- Università di Napoli Federico II, prof. F. Izzo



Descrizione del progetto

L'intervento di recupero, rispettando appieno la natura e la consistenza dell'edificio, garantisce una diversificazione dei tipi di alloggi tenendo conto delle esigenze degli studenti. Il progetto pone particolare attenzione alla dotazione di servizi collettivi che soddisfino le richieste dell'utenza. La consistenza del manufatto offre una particolare corrispondenza tra gli spazi aperti e quelli chiusi, che si relazionano alla corte interna al piano terra, e una serie di spazi collettivi e privati nei piani superiori con terrazze che si articolano ai diversi livelli. Per migliorare la performance energetica dell'edificio sono previsti interventi di efficientamento energetico di tipo passivo sull'involucro, compatibili con la conservazione del valore storico-architettonico e del carattere identitario della struttura portante in muratura. Gli interventi sono corredati da un nuovo sistema di impianto termico, dotato di un evoluto sistema di regolazione, parzialmente alimentato da un impianto fotovoltaico ubicato in copertura e con integrazione di sistemi di automazione e controllo.

Cofinanziamento con fondi propri	€ 389.579,00
Cofinanziamento Regione	€ 150.000,00
Cofinanziamento Adisurc	€ 47.619,00
Richiesta finanziamento MUR	€ 4.599.694,00
N° posti alloggio	50
N° p.a. per studenti capaci e meritevoli	38
Superficie totale	1.500 mq
Tipologia di servizi didattici, ricreativi, culturali, sportivi	Area relax, spazi comuni, cucine di piano, terrazzo comune.

Residenza De Amicis

Indirizzo: via Tommaso De Amicis, 111 –Napoli

Proponente: Azienda Universitaria per il Diritto allo Studio della Regione Campania

Credits

Progetto architettonico: arch. Cristian Nasta e arch. Massimiliano Tinnirello, Servizio Tecnico Adisurc; Progetto strutturale: Ingegneria e Sviluppo S.r.l.



Descrizione del progetto

L'intervento si propone di restituire agli studenti una residenza universitaria, oggi in disuso, di proprietà del Comune di Napoli, realizzata nel 1985 e progettata dagli arch. M. Pica Ciamarra e M. Capobianco. La ristrutturazione edilizia avviene attraverso: l'adeguamento e il recupero del corpo principale; la demolizione con ricostruzione dei volumi secondari per una riqualificazione e rifunzionalizzazione complessiva; soluzioni innovative di retrofit tecnologico; una distribuzione spaziale rivista per una migliore concezione dei servizi e delle aree condivise; una progettazione ecocompatibile con la riduzione dei fabbisogni energetici, l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, la limitazione delle emissioni di agenti climalteranti, l'appropriata scelta di materiali e componenti e il riciclo delle acque piovane; l'integrazione col contesto urbano.

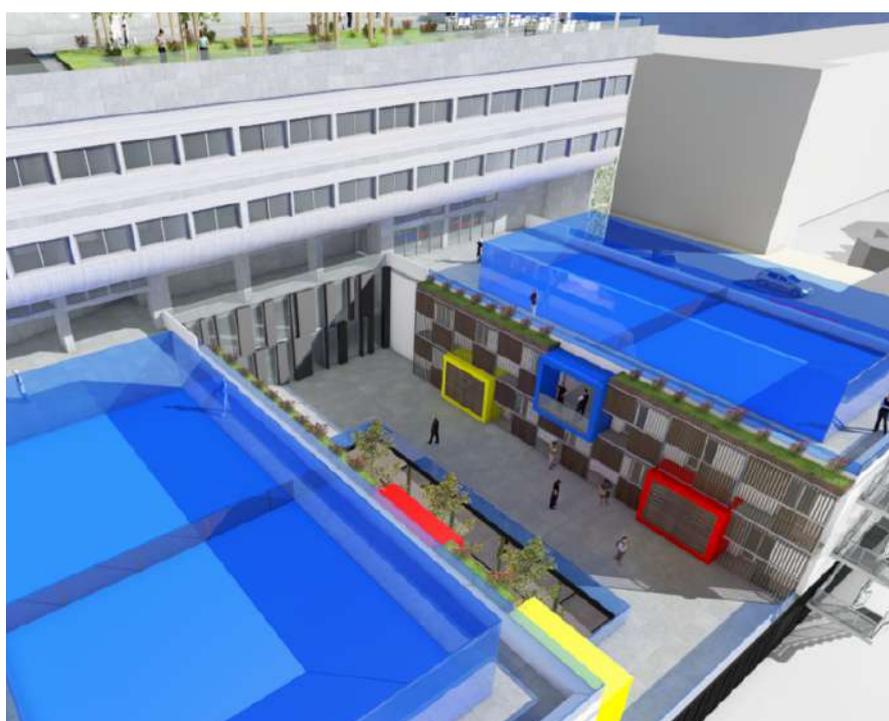
Dal punto di vista architettonico, il progetto prevede l'armonizzazione tra la parte di edificio che verrà mantenuta, il corpo principale, e i nuovi volumi, per la messa in opera di un programma distributivo e funzionale migliorato nel rispetto dei principi del "Do not significant harm". L'idea è quella di recuperare un edificio dedicato principalmente agli studenti universitari, aperto al quartiere ed a supporto di coloro che gravitano intorno alle strutture sanitarie nel breve/medio periodo.

Cofinanziamento con fondi propri	€ 8.059.029,00
Cofinanziamento Regione	€ 125.000,00
Richiesta finanziamento MUR	€ 13.132.147,00
N° posti alloggio	100
N° p.a. per studenti capaci e meritevoli	100
Superficie totale	5.600 mq
Tipologia di servizi didattici, ricreativi, culturali, sportivi	Sale riunioni e/o conferenze, sale studio semi-private, sala studio collettiva, sala giochi, caffetteria, anfiteatro all'aperto, sala prove, tetto-giardino attrezzato; palestra; campi di padel e/o basket

Inquadramento



Viste prospettiche



Ex Arsenale Militare

Indirizzo: Via Campegna, 153 – Napoli

Proponente: Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

Credits

Dirigente Ing. R. Albano; RUP Arch. M. Taddeo; progetto architettonico: RTP Ing. F. Cavuoto S.r.l./A. Izzo & Partners S.r.l.



Descrizione del progetto

Nell'ambito della trasformazione e del riuso del complesso dell'ex Arsenale Militare in via Campegna a nuovo Campus dell'Università Parthenope, l'edificio 13 F è stato individuato, per le sue caratteristiche dimensionali, tipologiche e morfologiche nonché per la sua posizione baricentrica all'interno del complesso come struttura appropriata ad accogliere le residenze studentesche. Utilizzando le volumetrie preesistenti il progetto ha escluso l'aggiunta di nuovi volumi e così preserva integralmente il suolo evitandone ulteriore consumo. L'intervento ha implementato tutte le strategie finalizzate alla sostenibilità energetica e ambientale ed alla riduzione dell'uso di risorse raggiungendo come indicatore di efficienza energetica la classe A4-NZEB. Ciascun ambiente è stato conformato al fine di restituire una diversificata e ricca esperienza spaziale, caratterizzata da una dimensione domestica tesa a valorizzare le diverse componenti della vita studentesca ed aprirsi alle sue differenziate esigenze. L'impianto tipologico si è strutturato in rapporto al generoso e chiaro sistema distributivo introdotto, valorizzando il contesto esterno e garantendo agli alloggi le migliori esposizioni. Al piano terra gli alloggi si aggregano lungo il fronte nord-occidentale, più luminoso ed aperto, in tre distinti nuclei, ciascuno costituito da sei camere doppie per un totale di 18 camere doppie e 36 posti letto. I due atrî centrali a doppia altezza scandiscono la successione dei nuclei abitativi e la relativa sequenza di spazi lineari distributivi da cui ciascuno alloggio ha accesso. Questi tre tratti del sistema distributive acquistano una caratterizzazione domestica e si configurano come soglie per ciascuna delle tre aggregazioni anche grazie ad una spessa parete attrezzata lignea che, assicurando l'appropriata separazione "dalla galleria" gli spazi pubblici disposta lungo il fronte sud-occidentale, offre scaffalature e armadiature a servizio dei singoli alloggi.

Cofinanziamento con fondi propri	€ 3.027.256,00
Cofinanziamento Regione	€ 100.000,00
Cofinanziamento Adisurc	€ 71.429,00
Richiesta finanziamento MUR	€ 5.773.428,00
N° posti alloggio	70
N° p.a. per studenti capaci e meritevoli	56
Superficie totale	2.135 mq

Tipologia di servizi didattici, ricreativi, culturali, sportivi

Sala TV, Soggiorno collettivo, aula riunioni, spazi ricreativi/sala musica, lavanderia, stireria, sale studio

Inquadramento



Vista dell'atrio di ingresso



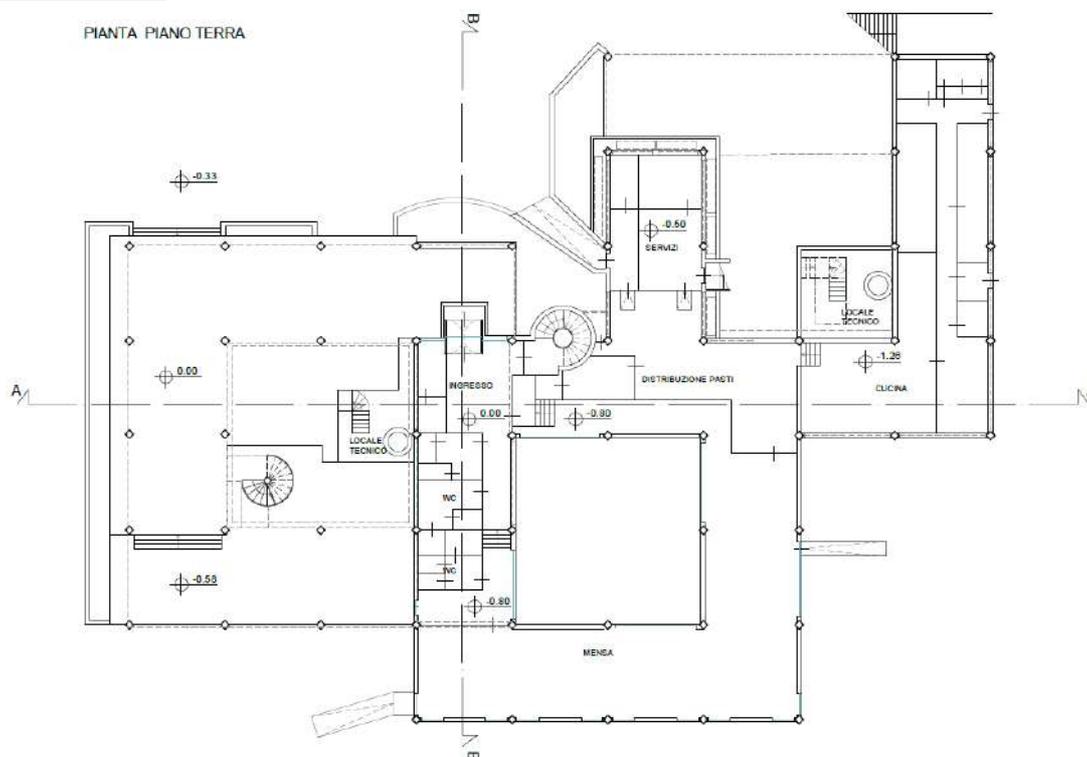
Residenza Giuseppe Medici

Indirizzo: Via Università 100 - Portici (NA)

Proponente: Università degli Studi di Napoli Federico II

Credits

Responsabile del progetto: Dirigente Riped Ing. F. Fisciano; Rup: Ing. P.G. Musto; Progetto: arch. B. Oddi Baglioni



Descrizione del progetto

Gli interventi puntano alla riattivazione dell'attività esistente, tramite opere orientate all'adeguamento normativo in termini di sicurezza sismica e antincendio, igiene, sostenibilità, accreditamento e fruibilità, oltre che ad un recupero di un manufatto edilizio di elevato valore architettonico, progettato dall'Arch. Mario Fiorentino. Gli obiettivi generali che caratterizzano il progetto sono: la qualità architettonica, tecnico funzionale e di relazione al contesto dell'opera, preso atto del delicato quadro paesaggistico-ambientale; il raggiungimento dei parametri costruttivi necessari a garantire la sicurezza sismica adeguata; un limitato consumo del suolo; il risparmio, l'efficientamento ed il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera; la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere e più in generale il rispetto di tutti i C.A.M.; l'accessibilità totale da parte dei disabili, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di abbattimento barriere architettoniche. Inoltre, il progetto si basa su criteri progettuali volti a raggiungere gli Obiettivi di Piano per le politiche sostenibili europee. Ciascuna area contiene le scelte e gli obiettivi strategici per l'Italia dell'Agenda 2030.

Cofinanziamento con fondi propri	€ 794.948,12
Cofinanziamento Regione	€ 100.000,00
Cofinanziamento Adisurc	€ 71.429,00
Richiesta finanziamento MUR	€ 6.580.916,33
N° posti alloggio	62
N° p.a. per studenti capaci e meritevoli	42
Superficie totale	2.438 mq
Tipologia di servizi didattici, ricreativi, culturali, sportivi	Emeroteca, Sala tv, Palestra, sale studio, aree relax, caffetteria.

Inquadramento



Schema funzionale



Complesso San Vittorino e Palazzo Zoppoli

Indirizzo: Via Tenente Pellegrini – Benevento

Proponente: Università degli Studi del Sannio

Credits

Coordinatore del Settore Servizi Tecnici, ing. Gianluca Basile; Rup: ing. G. Di Franco; progetto architettonico: ing. G. Di Caprio



Descrizione del progetto

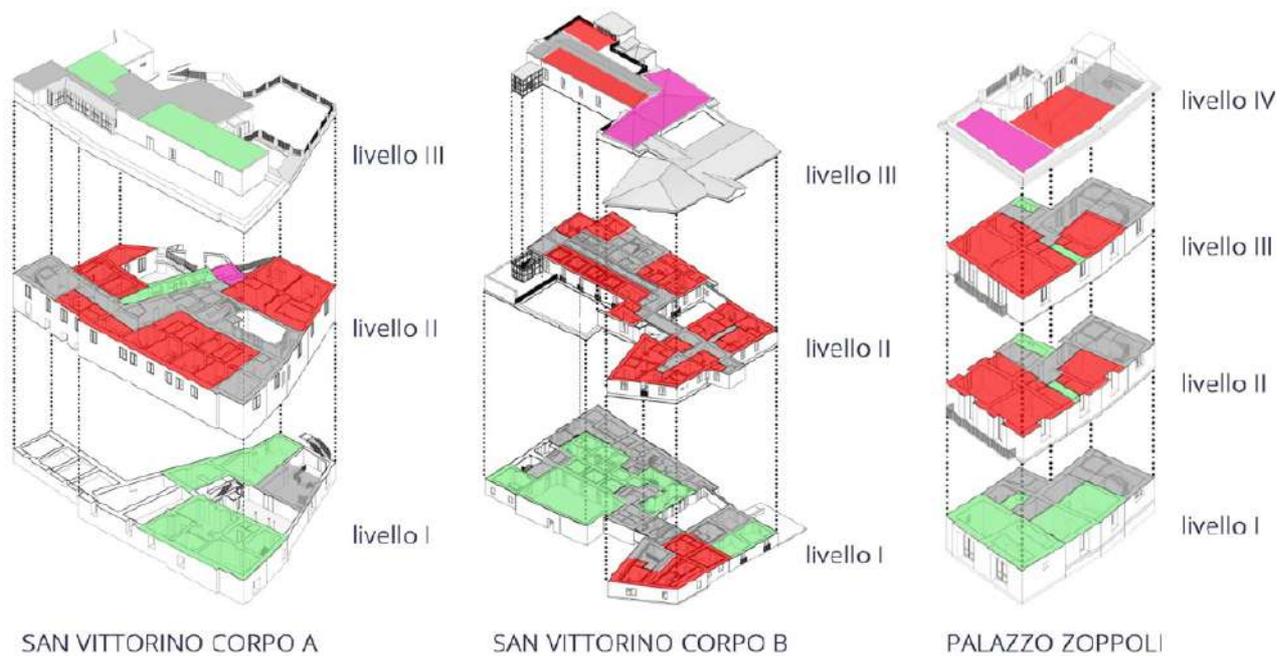
L'Università degli Studi del Sannio, con il presente intervento, prevede la riqualificazione, architettonica, strutturale, impiantistica ed energetica, di due edifici adiacenti, ubicati nel centro storico della città di Benevento denominati "Complesso Conventuale San Vittorino" e "Palazzo Zoppoli". L'obiettivo è quello di migliorare l'attrattività del sistema universitario del Sannio e del suo territorio, realizzando le residenze e nel contempo prevedendo un insieme di servizi integrati e armonizzati con l'intero tessuto urbano.

L'Università degli Studi del Sannio, con i suoi 4.300 studenti iscritti all'a.a. 2019/2020 e 1.180 studenti immatricolati nello stesso anno accademico, si configura come "piccolo ateneo" statale (fino a 10.000 iscritti) con un'offerta formativa che comprende 22 Corsi di Studio. Il complesso di proprietà dell'Ateneo denominato Ex Ipai, ubicato a Benevento in via San Pasquale (nelle vicinanze dell'Arco di Traiano), è attualmente destinato a residenze universitarie gestite dall'Adisurc. L'immobile è costituito da tre piani fuori terra ed offre 50 posti alloggi attivi dal 1° novembre 2020. Il fabbisogno di posti alloggio è pari a 147 posti alloggio.

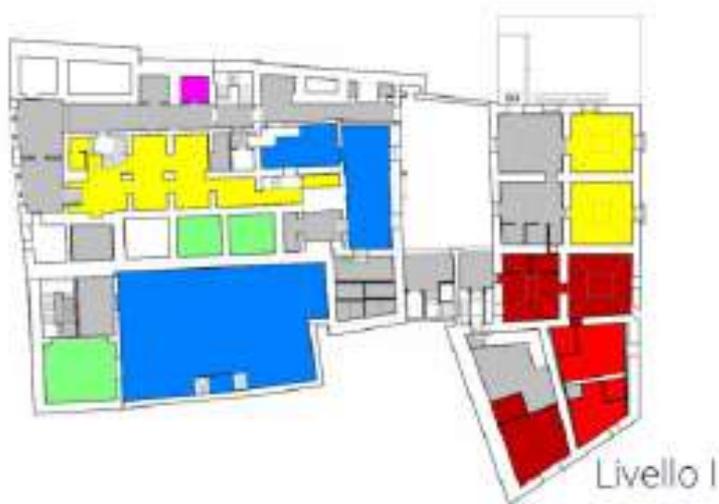
La nuova residenza realizzata nel Complesso conventuale di San Vittorino e a Palazzo Zoppoli offrirà complessivamente 65 posti alloggio tra tipologia ad "albergo" e tipologia a "nucleo integrato".

Cofinanziamento con fondi propri	€ 232.496,00
Cofinanziamento Regione	€ 100.000,00
Cofinanziamento Adisurc	€ 171.429,00
Richiesta finanziamento MUR	€ 5.107.680,00
N° posti alloggio	65
N° p.a. per studenti capaci e meritevoli	52
Superficie totale	2.600 mq
Tipologia di servizi didattici, ricreativi, culturali, sportivi	Sala lettura, terrazzo letterario, area break, parcheggio per biciclette

Piante del Complesso san Vittorio e di Palazzo Zoppoli



Piante del Complesso San Vittorino e viste degli alloggi tipo e delle aree ricreative



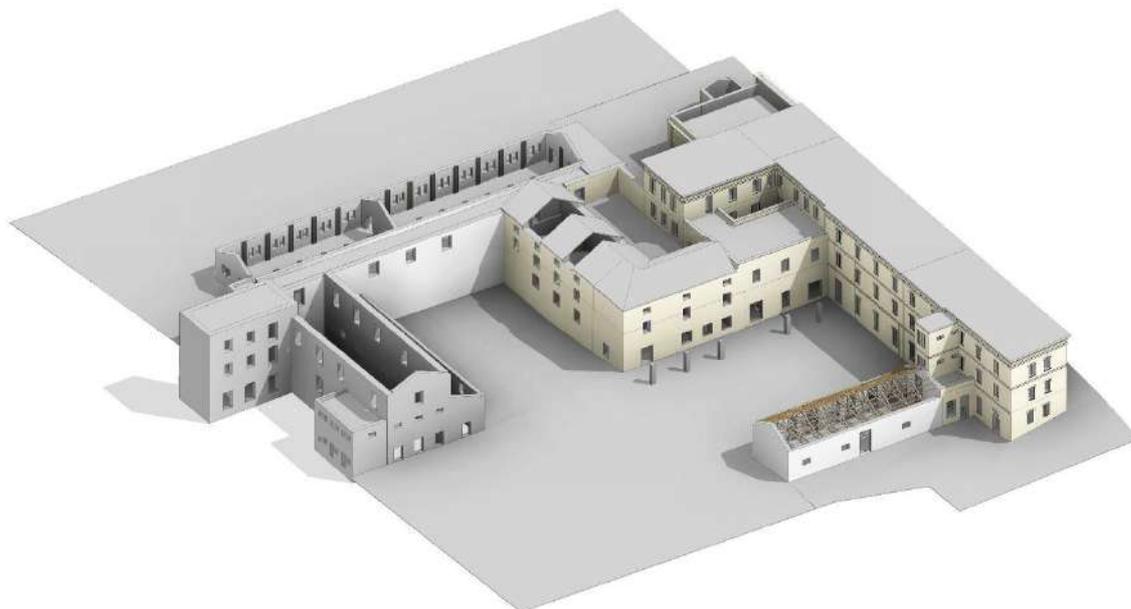
Ex Caserma (Mulini) Barducci

Indirizzo: Via Ferrarecce - Caserta

Proponente: Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Credits

Progettista architettonico: prof. C. Gambardella; Progettista impianti e strutture: ing. I. Verlingieri; Consulente storico: prof. R. Serraglio; Coordinatore tecnico-scientifico: prof. G. De Matteis; Rup: ing. S. Panico; Supporto al Rup: ing. G. Scialla



Descrizione del progetto

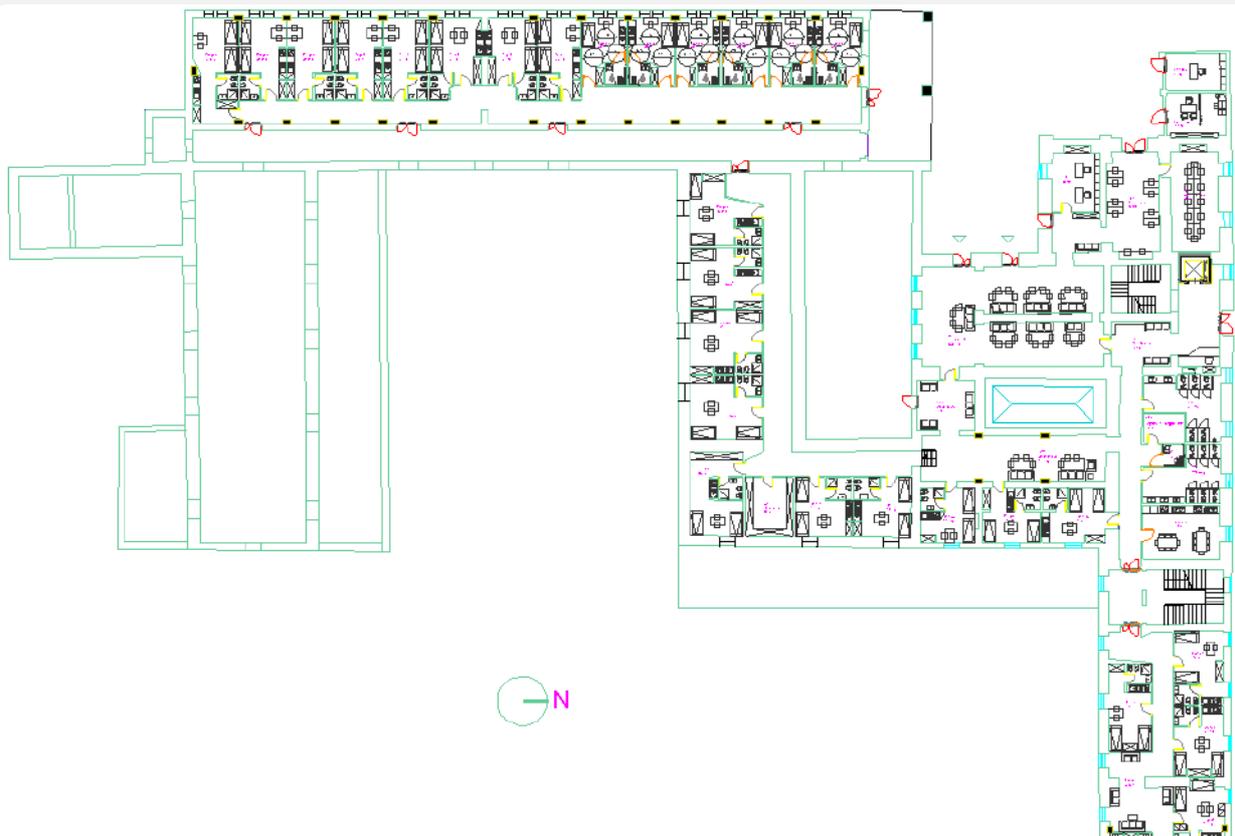
L'Ateneo intende dare esecuzione ad un programma di interventi per la realizzazione di un Campus Universitario mediante il recupero funzionale degli edifici storici vincolati esistenti, da destinarsi ad alloggi, spazi polifunzionali e servizi per gli studenti. Il progetto si sviluppa su tre livelli:

- Piano seminterrato: superficie netta circa 1.435 mq;
- Piano terra: superficie netta circa 2.110 mq;
- Piano primo: superficie netta circa 800 mq.

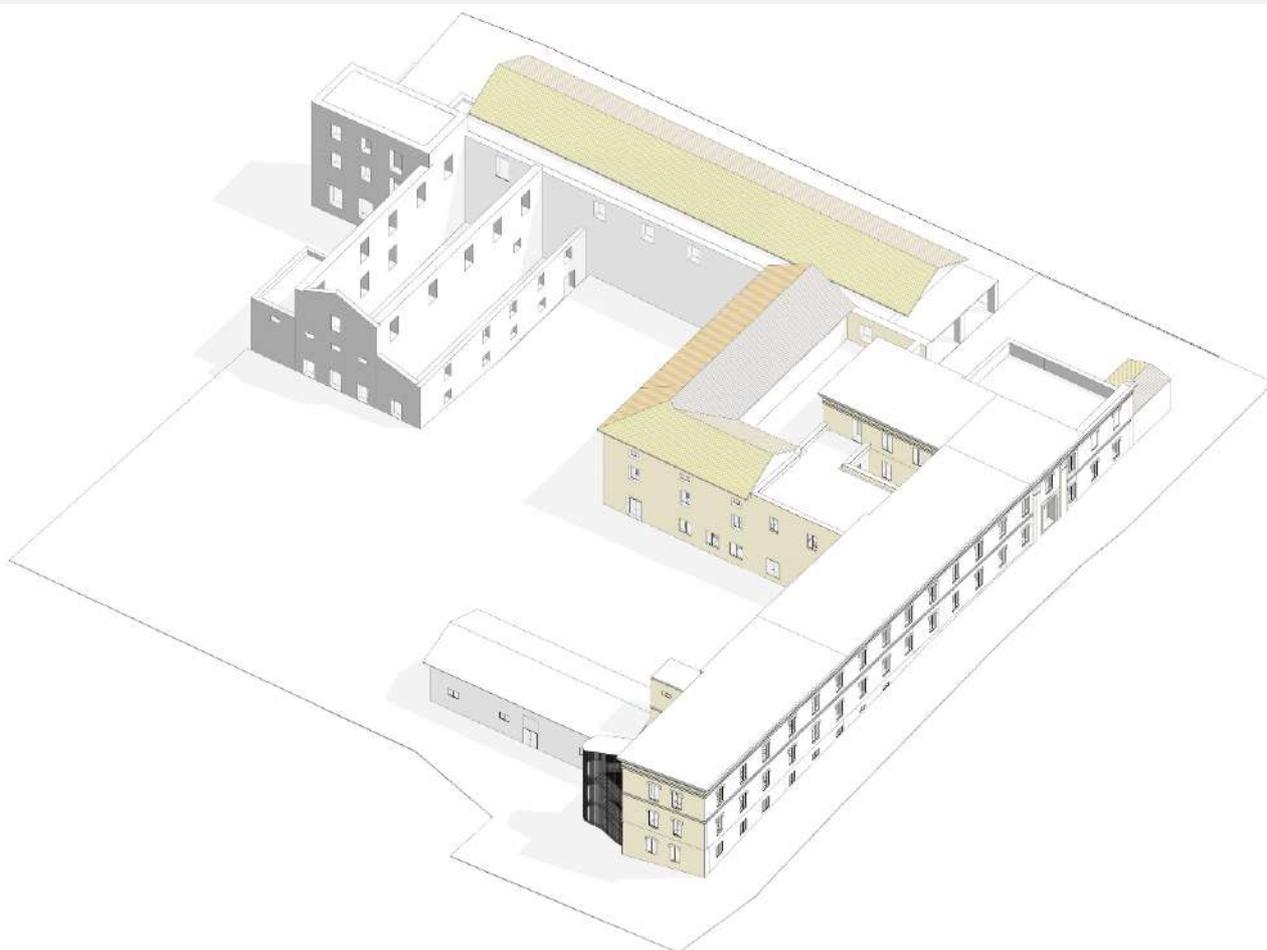
Tutti gli alloggi rispettano i requisiti stabiliti dalla normativa vigente e sono tutti completi di servizio e piano cottura, con parete attrezzata. Le camere risultano cellule molto versatili, con armadi quasi sempre incassati, risultando parte integrante dell'alloggio e non fastidioso volume aggiunto, e letti caratterizzati da cuscini che di giorno li renderanno divani con valorizzazione della zona giorno evitando l'effetto dormitorio. Il programma di intervento prevede inoltre la sistemazione delle aree esterne da destinarsi a parcheggi, spazi di accesso e di distribuzione e zone di sosta per il relax e per lo scambio e la socializzazione degli studenti residenti e non.

Cofinanziamento con fondi propri	€ 284.650,00
Cofinanziamento Regione	€ 150.000,00
Cofinanziamento Adisurc	€ 142.857,00
Richiesta finanziamento MUR	€ 10.959.828,00
N° posti alloggio	122
N° p.a. per studenti capaci e meritevoli	74
Superficie totale	10.750 mq
Tipologia di servizi didattici, ricreativi, culturali, sportivi	Biblioteca con annesso deposito e sala lettura; Caffetteria - bar - rivendita; sala giochi/sala per feste; zone studio/lettura; zone relax; emeroteca; palestra - fitness con servizi - spogliatoi; portineria; infermeria; cucina collettiva; parcheggio

Dettaglio pianta piano terra



Vista assometrica



Residenze universitarie II lotto V stralcio – edifici H ed I

Indirizzo: Via Giovanni Paolo II - Fisciano (SA)

Proponente: Università degli Studi di Salerno

Credits

Rup: Ing. Gennaro Di Bonito



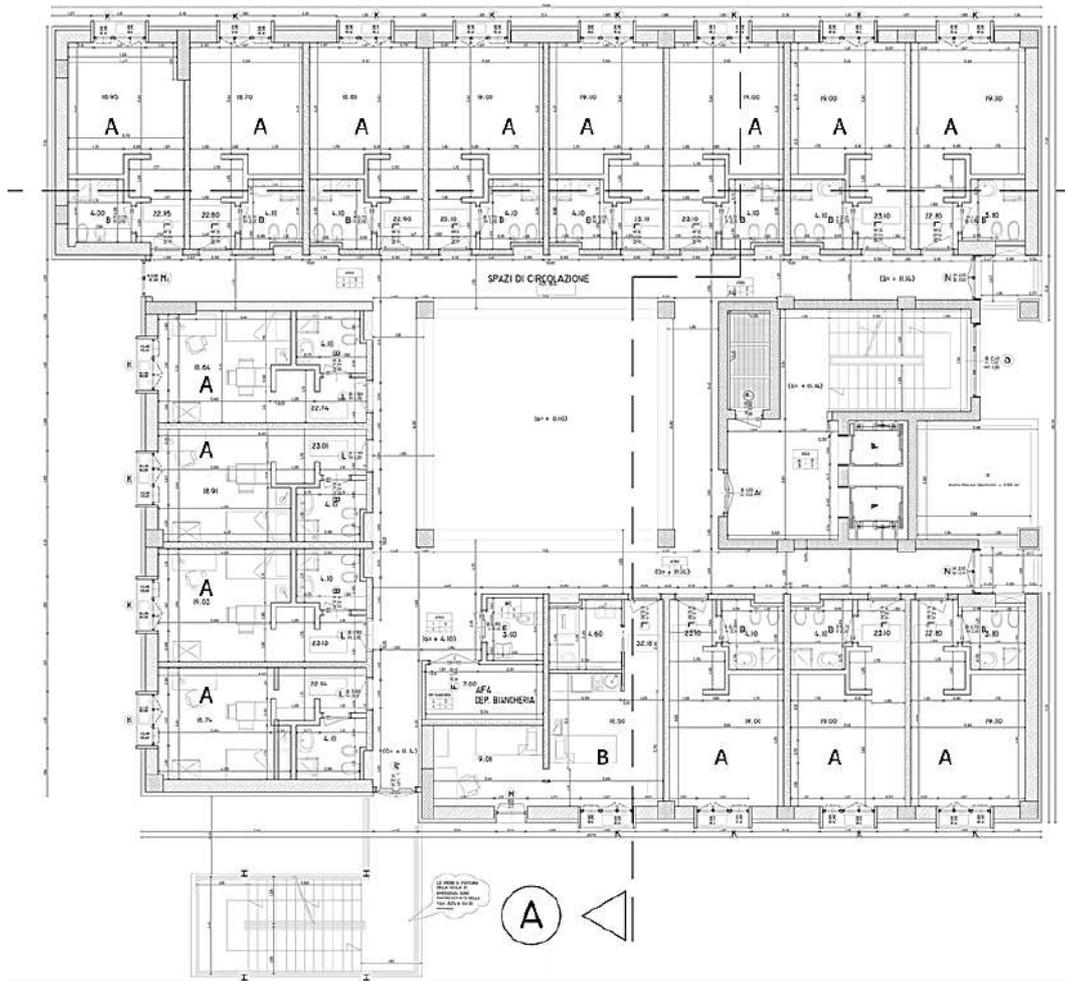
Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di due blocchi edilizi isolati, denominati “H” e “I” a pianta quadrangolare con cinque piani in elevazione in un’area, di proprietà dell’Università degli Studi di Salerno, limitrofa al campus di Fisciano (SA). Le residenze universitarie e servizi possono essere agevolmente raggiunte a piedi od in bicicletta, e sono a poca distanza dal terminal bus. Il progetto garantisce la compresenza delle funzioni residenziali e dei servizi correlati tali da soddisfatte le esigenze di individualità e di socialità.

Ai piani terra saranno concentrate tutte le attività sociali, aggregative ed i servizi destinati alla popolazione studentesca. Il modello organizzativo scelto è quella ad albergo, con corridoio sul quale si affacciano le camere singole con bagno di pertinenza. Nell’edificio “H” sono previsti 56 posti letto singoli oltre 4 posti letto singoli, con annessa camera per eventuale accompagnatore, per complessivi 60 posti letto singoli, così pure per l’edificio denominato “I”, tali unità sono dislocate ad ogni piano. Per la tipologia singola individuata con la lettera “A” sono previsti complessivamente 112 posti letto suddivisi in 56 unità abitative singole ciascuna della superficie netta di ca. mq 23.10 comprensiva della superficie per il servizio igienico di mq 4,10. Le 8 tipologie edilizie singole per i diversamente abili, hanno una superficie di mq 32.30, comprensiva della superficie per il servizio igienico di mq 4,60.

Cofinanziamento con fondi propri	€ 3.707.143,00
Cofinanziamento Regione	€ 150.000,00
Cofinanziamento Adisurc	€ 142.857,00
Richiesta finanziamento MUR	€ 12.000.000,00
N° posti alloggio	120
N° p.a. per studenti capaci e meritevoli	80
Superficie totale	7.800 mq
Tipologia di servizi didattici, ricreativi, culturali, sportivi	Spazi di relazione, sale giochi, sale studio, sale riunioni, sala internet, sala video, reception, lavanderia/stireria, deposito bici.

Pianta del complesso



Render alloggio tipo

